



Decreto Dirigenziale n. 45 del 04/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI CASAL VELINO. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO AREA PORTUALE DEL PORTO DI MARINA DI CASAL VELINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del D.Lgs. 152/99;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

CONSIDERATO:

- che con istanza prot. n. 330 del 14.01.2015 acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 36415 del 19.01.2015, il Comune di Casal Velino ha avanzato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109, del D.Lgs 152/06, allegando la seguente documentazione:
 - 1) Relazione tecnica;;
 - 2) Planimetria di ripascimento;
 - 3) Planimetria escavo profili di escavo ;
 - 4) Planimetria Profili di Ripascimento Stato di fatto - Stato di Progetto;
 - 5) Parere A.R.P.A.C. del 15.06.2015, prot. n. 3640/2015;
- che con nota del 02.03.2016, prot. 149461, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto al Comune di Casal Velino la relazione di "Valutazione dell'impatto ambientale conseguente alla movimentazione dei sedimenti nell'area portuale" riportata nella relazione tecnica e chiarimenti se l'intervento è stato sottoposto alla procedura di impatto ambientale, ai sensi della Parte II, del D.Lgs 152/06;
- che il Comune di Casal Velino, con nota del 17.03.2016, prot. 2531, ha comunicato che *le valutazioni dell'impatto Ambientale riportate nella Relazione Tecnica non afferiscono alla "Valutazione di impatto Ambientale" di cui alla parte II, del D.Lgs 152/06, essendo solo delle considerazioni espresse sull'intervento in virtù della bontà delle Analisi ARPAC*, inoltre ha dichiarato:
 - che *"l'area oggetto di intervento non rientra tra i siti di importanza Comunitaria SIC né ZPS"*;
 - che *"lo stesso intervento proposto non rientra tra gli ambiti di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale della parte II, del D.Lgs 152/06"*;
- che dalla succitata Relazione esplicativa si evince che nell'ambito dei *"Lavori di manutenzione dei fondali del bacino Portuale di Marina di Casal Velino"*, l'intervento consiste in :
 - a) dragaggio del canale d'ingresso "Area 1 e Area 2 per un volume pari a 3500 mc, con deposito dei sedimenti nell'Area 7 situata a ridosso della mantellata di sopraflutto;
 - b) movimentazione di sedimenti dall'Area 1 e dall'Area 5 per un volume di 4800 mc, destinate a ripascimento lungo il litorale (Area 2 Planimetria ripascimento) ;
 - c) un totale di sedimenti movimentati di 8300,00 mc;
- che l'intervento di dragaggio sarà eseguito con l'impiego di Draga Aspirante Refluente con capacità di

trasporto solido di circa 50 - 60 mc ora o all'occorrenza con idoneo moto pontone per accelerare le operazioni, i sedimenti verranno prelevati con il sistema di pompaggio della macchina ed attraverso un'apposita tubazione PEAD verranno depositati nell'Area7 situata a ridosso della mantellata di sopraflutto. Successivamente al fine di profilare il fondale e ricostruire il profilo di spiaggia i sedimenti verranno movimentati dall'Area 5 a mezzo di motopontone con benna mordente e portati a ripascimento nell'Area2.

PRESO ATTO

- che per il progetto non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

- che con nota del 15.06.2015, prot. n. 36640/2015, l'ARPAC, alla luce degli esiti analitici si ritiene che le sabbie prelevate dalle aree di escavo sono tutte classificabili con la classe A1, del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini (APAT e ICRAM 2007), e pertanto possono essere utilizzate per il ripascimento degli arenili individuati nel progetto presentato dal Comune (Area 7-Area 2), con una profondità massima di escavo variano da un min di - 50cm ad un massimo di - 1.30 cm;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Casal Velino assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente ing. Giovanni Galiano, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

- 1) Il proponente Comune di Casal Velino è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n. 36415 del 19.01.2015 e successiva dichiarazione del RUP del Comune di Casal Velino del 17.03.2016, prot. 2531, all'esecuzione dei lavori di dragaggio del canale d'ingresso del bacino portuale di Marina di Casal Velino (Area1, Area2, Area 5 Planimetria escavo) e deposito dei sedimenti prelevati per il ripascimento dell'Area 2 ed Area 7 (Planimetria Ripascimento);
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo totale di sedimenti dragati di 8300,00 metri cubi, e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto di Agropoli per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umane in mare e per la verifica delle prescrizioni imposte nel relativo parere, riportato in premessa, e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 4) che il dragaggio non dovrà comunque superare una profondità di - 1.30 cm ;
- 5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di

ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto di Agropoli ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

6) stabilire che il Comune di Casal Velino acquisisca ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

7) alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;

8) qualora il Comune di Casal Velino ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Casal Velino, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto di Agropoli, all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Casal Velino, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Dr. Antonello Barretta